

CAPODANNO A VIENNA

Equipaggio:

Lory: Regina della casa (anche viaggiante)

Vale: Addetta alle comunicazioni whatsapp, sms...

Sandro: Pilota & factotum

Il Camper:

Arca 718 GLM Elegance

26/12/2014

Modena – Bad Waltersdorf

Km 648

Partiamo la mattina del 26 Dicembre con destinazione Villach e l'intenzione di passare il giorno seguente alle terme del paese.

Una volta arrivati però non troviamo posto in campeggio, cerchiamo quindi un'altra città con terme adatte ai bambini e la troviamo, un po' in là a dire il vero, ma ci piace, è ancora presto, quindi andiamo.

Tiriamo fino a Bad Waltersdorf dove ci fermiamo per la notte al camping Thermenland.

Ad un paio di km ci sono alcuni stabilimenti termali, noi scegliamo le H2O in quanto, su consiglio della signora del campeggio, sono le più adatte ai bambini, pagando 48 € in 3.

In effetti sono proprio belle, varie vasche a temperature differenti (ma max 34°) con palme e piante all'interno della struttura ed un paio di acquascivoli che funzionano anche al chiuso, dove in uno si scende con i gommoni e nell'altro direttamente nel tubo.

27/12/2014

Bad Waltersdorf

Km 0

La gentile signora del camping ci accompagna in auto e ci viene a riprendere, però al massimo alle 17, non oltre, dopo si deve chiamare un taxi convenzionato che con 1 € a persona riporta al campeggio.

Dopo aver fatto su e giù per gli scivoli 3000 volte le 17 sono più che sufficienti.. grazie.

Usciamo dalle terme che nevicata e continuerà così tutta notte.

28/12/2014

Bad Waltersdorf – Vienna

Km 134

La mattina paghiamo 50 € per le due notti trascorse (corrente a consumo, 3 € in tutto) e partiamo alla volta di Vienna.

La neve non ci abbandona, continua a scendere, meno male che a Villach non abbiamo trovato posto, da qui a Vienna sono poco più di 100 km, da la sarebbero stati quasi 400 e sotto una neve così non sarebbero stati facili.



Autostrada per Vienna

Arriviamo all'area di sosta in Perfektastrasse che avevamo prenotato da casa, strapiena, il 99% dei camper sono italiani.

Pagamento anticipato per le notti che si intende restare, quindi per noi 84 € in tutto (21 € / notte corrente compresa)

Personale gentilissimo e disponibile che ci fornisce di cartine, depliant e quant'altro.

Facciamo gli allacci vari e passiamo il pomeriggio facendo i compiti delle vacanze, prima però andiamo in perlustrazione e troviamo una stazione del metrò ad un centinaio di metri da una parte ed il supermarket dall'altra.

Comodissimi.

Nei giorni a Vienna useremo sempre il metrò per muoverci, ci sono 5 linee ed è una rete davvero capillare, si va da una parte all'altra della città in pochissimo tempo e senza mai file, il tempo massimo di attesa di un convoglio è stato di 3 minuti.

29/12/2014

Vienna

Km 0

Acquistiamo in reception due Vienna card, che permettono di viaggiare su tutti i mezzi pubblici per 72 ore al costo di 21 € cad (i minori di 16 anni usufruiscono della tessera di un genitore) e via alla scoperta della città imperiale.

Come prima cosa decidiamo di visitare il castello di Schonbrunn.

Arriviamo tranquillamente alla biglietteria tramite un percorso a serpentina tipo quelli delle file delle attrazioni nei parchi divertimento, strano però, non c'è quasi nessuno, sono circa le 9.30 e siamo in pochissimi, va beh.. la cosa non ci tocca.

Si possono fare vari tipi di ticket, noi scegliamo il Sisi-Ticket che da diritto alla visita completa del castello, il museo di Sissi (che qui è Sisi) e il museo del mobile, dove sono custoditi altri suoi arredi.

La family card fino a 5 persone costa 53 €, i biglietti individuali sarebbero costati 25,5 a testa gli adulti e 15 i minori, le audioguide sono comprese.

Family card e cominciamo il giro del castello, molto bello, si scoprono retroscena inaspettati sulla vita dell'imperatore Francesco Giuseppe e real consorte Sissi.



Castello di Schonbrunn

Usciamo che nevicava abbastanza bene e la fila alle casse ora è talmente lunga che arriva fino alla porta di ingresso comunque altro giro in metrò e via verso il SisiMuseum di Hofburg per la seconda parte del tour.



Hofburg

Una puntata per le vie del centro ci sta, troviamo con piacere anche i mercatini di Natale. Usufruento poi degli sconti della Vienna card ci fermiamo a fare merenda in un caffè Aida dove prendiamo un paio di fette di Sacher due cioccolate calde ed un thè, tutto buono e alla fine prezzi contenuti, la simpatia invece non è una dote della quale la cameriera che ci ha servito può vantarsi.

Fa freddo e ormai è buio, torniamo al camper per la sera, il termometro segna -6

30/12/2014

Vienna

Km 0

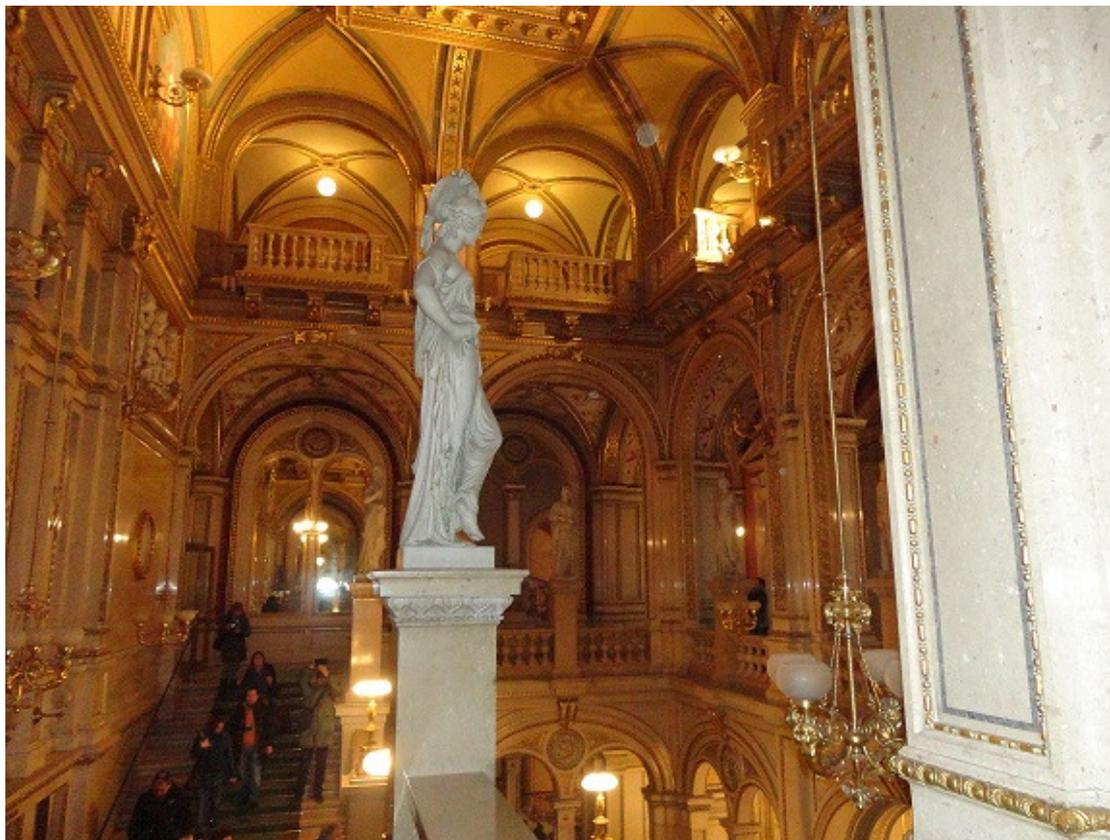
Dopo la notte al caldino nel camper usciamo per un altro bel (freddo) giro della capitale Austriaca.

Trascorriamo buona parte della mattinata all'Albertina, usufruendo anche questa volta dello sconto per l'ingresso legato alla Vienna card, ammirando capolavori e ..meno capolavori..

Mentre ci rechiamo alla galleria d'arte passiamo davanti al teatro dell'opera e vediamo che le visite, solo guidate, in italiano sono dalle 13 alle 14.

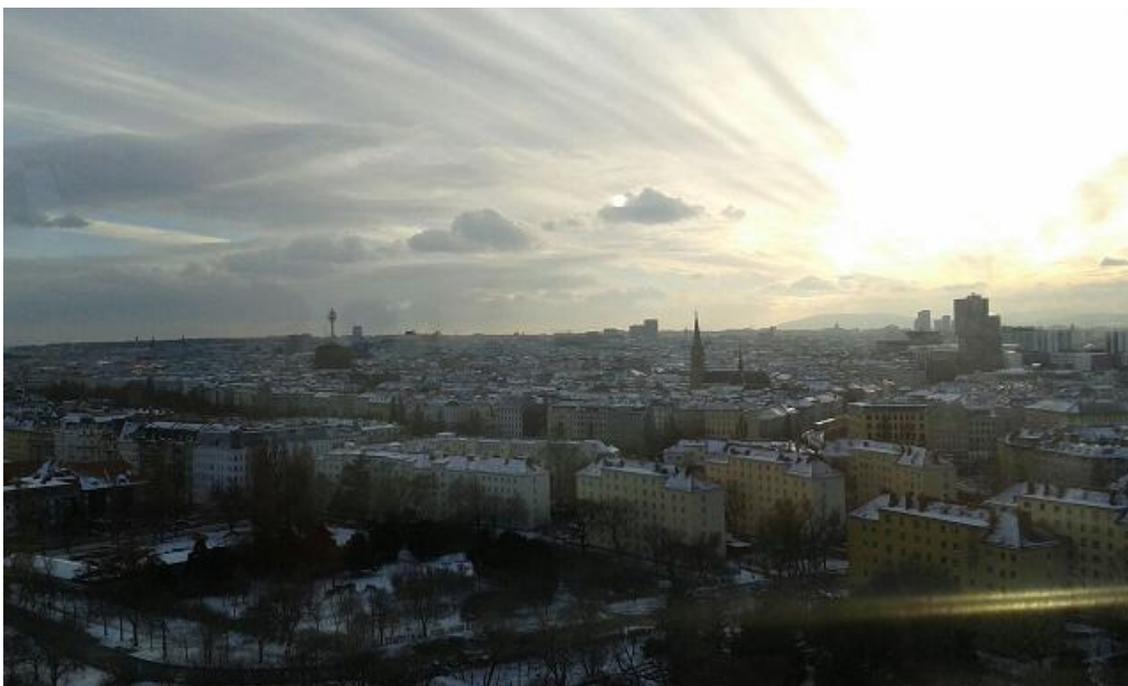
Facciamo in tempo e dopo esserci saziati delle bellezze su tela di Monet, Renoir, Picasso e vari altri, siamo verso le 12.40 all'ingresso del teatro dove, dopo aver pagato 6€ a testa per i biglietti, ci posizioniamo sotto il cartello "Italiano" in attesa della guida.

Pian piano la sala si riempie e cominciamo il tour, bello ed interessante.



Interno del teatro dell'opera

*Visitiamo poi la splendida cattedrale e terminiamo la giornata al Prater dove la Lory e la Vale salgono sulla grande ruota, mentre il sottoscritto di vertigini soffrente, aspetta a terra gironzolando per il parco.
Buio e sempre più freddo quindi camper.*



Vienna dalla ruota del Prater

31/12/2014

Vienna

Km 0

Il programma di oggi prevede un giro solo la mattina, pomeriggio in camper per riposare un po' e via di nuovo la sera.

Ci dirigiamo subito verso il Belvedere, il lago davanti è ghiacciato mentre i giardini sul retro sono pieni di neve, è molto bello ugualmente, certo che in estate deve rendere di più



Belvedere

Passiamo a vedere anche il Musikverein, il palazzo dove si tiene il concerto di Capodanno.

Qui non siamo lontanissimi dall'Hotel Sacher, andiamo ad assaggiare quella vera ?

Ma certo che si... e dopo una mezzoretta di fila per entrare nel bar la cameriera ci accompagna al tavolo dove scopriamo che essendo in tre bisogna ordinare per tre, prendiamo quindi due fette di Sacher (5.30 € cad) ed un caffè viennese.

Sulla torta nulla da dire se non ottima, sul caffè... diciamo che il caffè viennese non risponde ai miei gusti.. è praticamente una tazza di latte tiepido con qualche goccia di caffè e una montagna di panna montata sopra.

Odio il latte, la prossima volta farò più attenzione ai menù.

Il tempo di far diventare le torte un ricordo e via, usciamo e torniamo al camper, riassetto generale, docce, compiti, ed è subito sera.



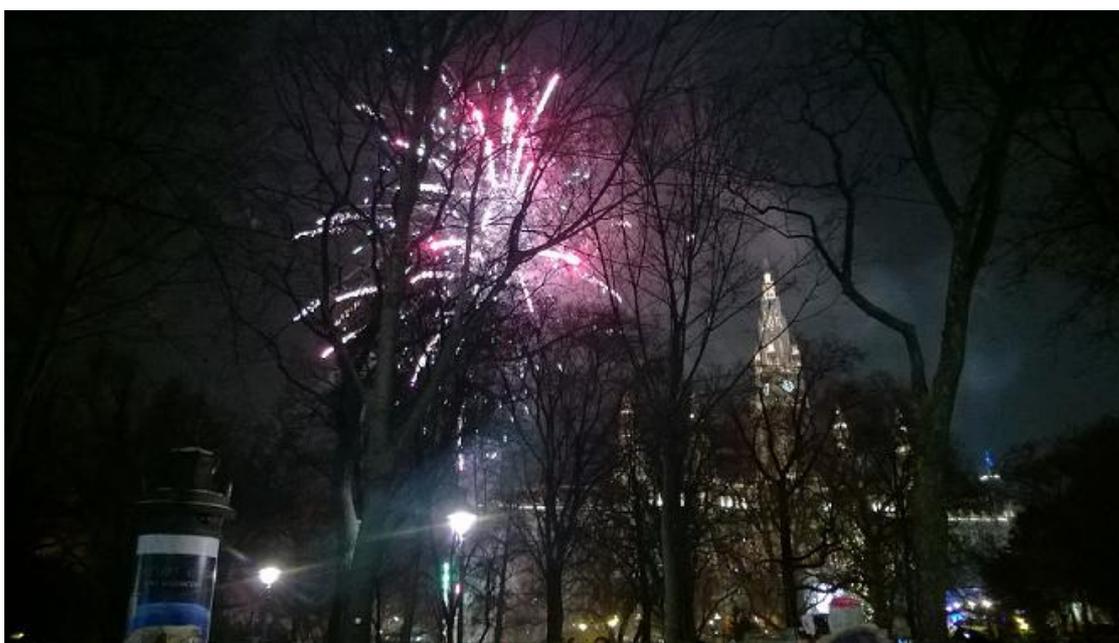
Hotel Sacher

Usciamo verso le 21 con destinazione la piazza del Rathaus, c'è gente ma non la folla che immaginavamo, ci sono le bancarelle dei mercatini, un bellissimo albero di Natale e due concerti, uno di musica moderna di fronte al municipio ed uno di musica classica dall'altra parte della piazza, noi ci alterniamo tra l'uno e l'altro, anche un po' per muoverci, fa veramente freddo...davanti a quello classico le persone ballano il walzer .

La gente aumenta, verso la Mezzanotte c'è il pienone, allo scoccare dei rintocchi si stappano le bottiglie, si brinda al Nuovo Anno e cominciano i fuochi davvero belli.

Siamo a Vienna la notte di capodanno, in piazza.. le luci.. i fuochi.. è emozionante.

L'emozione però lascia di nuovo il posto al freddo che penetra fin dentro le ossa, il vento gelido che soffia da nord abbassa di molto la temperatura percepita, quindi già verso mezzanotte e un quarto ci dirigiamo al metrò per fare rientro al calduccio.



Notte di Capodanno al Rathaus

01/01/2015

Vienna – Salisburgo

Km 319

Ci svegliamo relativamente presto e puntiamo la prua verso Salisburgo dove arriviamo prima di pranzo al campeggio Nord-Sam,

Anche in questo caso la signora alla reception ci fornisce piantina, orari e linee autobus, la fermata di quest'ultimo è ad un centinaio di metri dall'entrata.

Mentre la Lory mette su la pasta, il sottoscritto è dedito alle operazioni esterne al mezzo.

Compriamo due biglietti adulti (3.40€ cad) ed un minore (1.70€) che danno diritto a viaggiare per 24 ore sui vari autobus (per arrivare in centro bisogna cambiarne due e altrettanti per tornare) e via per le vie della città.



Salisburgo

Eravamo stati qui una trentina di anni fa.. non ce la ricordavamo così.. la troviamo comunque molto bella, anche se è un'altra cosa rispetto a Vienna.

Compriamo qualcosa nei vari negozietti che sono tutti aperti e ritorno al camper per la cena, c'è tantissima neve, ma meno freddo.



Camping a Salisburgo

02/01/2015

Salisburgo – Merano

Km 327

Paghiamo i 38€ della notte trascorsa e impostiamo come destinazione sul Garmin Merano, dove vogliamo passare l'ultimo giorno della vacanza, alle terme.

On the road telefoniamo ad Arianna, l'altra nostra figlia rimasta a casa con le amiche, per chiederle se ci vuole raggiungere in treno così da passare un giorno alle terme tutti insieme e organizziamo.

Ci dirigiamo verso il Camping Merano, prima di essere accettati il gestore ci fa entrare e ci dice che possiamo rimanere solo se troviamo una piazzola con allaccio elettrico, altrimenti dobbiamo uscire.

La troviamo e torniamo a registrarci alla reception, costo per 3 Adulti e un bambino 42€ a notte, corrente compresa, da pagarsi giorno per giorno.

Nel primo pomeriggio e mentre aspettiamo che arrivi il treno con Arianna facciamo un giro per le vie del centro, anche qua tanti negozi aperti e troviamo la città molto carina.

Il treno ha oltre mezz'ora di ritardo.. già.. siamo tornati in Italia.. comunque pian pianino arriva...

Cena in camper e scambio di racconti sulla notte precedente, nanna.

03/01/2015

Merano

Km 0

Ci aviamo tutti belli svegli e pimpanti verso le terme con l'intenzione di passare la giornata in ammollo ma scopriamo solo alla cassa che nel periodo delle feste gli ingressi sono limitati a 3 ore al giorno, non si possono fare i biglietti giornalieri causa l'affollamento (veramente tantissime persone e fila interminabile).

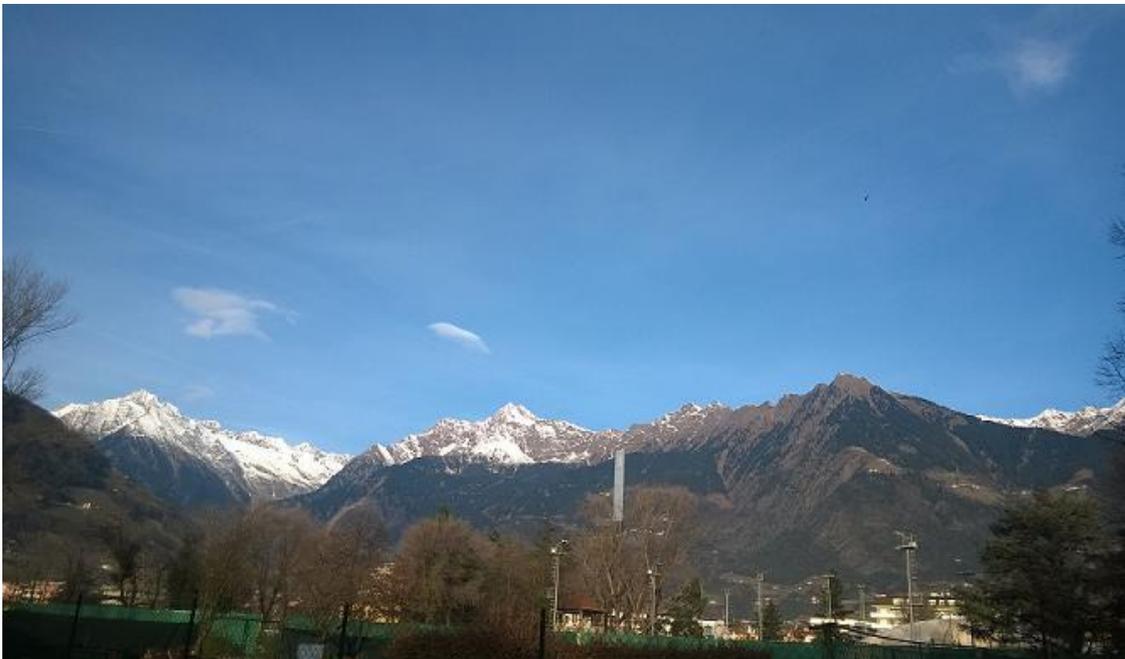
Va beh.. verso le 10.15 riusciamo ad arrivare alla cassa, quindi l'uscita è per le 13.15..

Il prezzo per tre adulti e un bambino, per tre ore, è di 60 €.. abbastanza carucce eh.. ogni ora supplementare costerebbe 5 € a persona.

Qui siamo in Italia e la family card non esiste.

Passiamo il tempo senza mai uscire dalle vasche, intervalliamo le piscine normali agli idromassaggi ed è già ora di andare...peccato.

Il pomeriggio invece lo dedichiamo ai mercatini di Natale, che ci sono ancora.



Dal camping di Merano

04/01/2015

Merano - Modena

Km 287

Ritorno a casa dopo 1715 km

Note e considerazioni personali.

L'Austria è veramente un paese bellissimo, abbiamo trovato gente sempre cordiale e disponibile (a parte la cameriera dell'Aida caffè).

Nonostante nessuno di noi parli tedesco (solo Arianna, ma non c'era) al massimo qualche parola in un basso livello di inglese non abbiamo mai avuto problemi nel farci capire né nel capire loro.

Prima di varcare il confine in andata ho messo 10 € di gasolio, nell'ultimo distributore italiano segnalato, giusto per arrivare a Villach, pagandolo in Italia 1.60 al litro; primo pieno in Austria a 1.07 al litro.

Mezzi pubblici puntuali al minuto; sia alle fermate dei metrò sia a quelle dei tram sia quelle degli autobus ci sono i pannelli indicanti i minuti mancati all'arrivo del mezzo, per quello che abbiamo potuto constatare non sbagliano mai.

Non abbiamo visto cartacce o robe varie per terra in tutto il corso delle vacanze, l'ultimo dell'anno in piazza a Vienna in mezzo alla folla c'erano i netturbini che giravano con i loro carrettini e pulivano in continuazione.

Sensazioni di disagio o timore nel metrò non ne abbiamo mai avvertite neanche di notte, nelle stazioni non abbiamo mai visto gente che dorme sulle panchine o ubriachi o sporco per terra, al contrario di altre città europee o italiane...

La polizia è ad ogni angolo.

Unica nota stonata di tutto il viaggio, un benzinaio della stazione di servizio Shell, la prima in autostrada appena fuori Salisburgo in direzione Italia, facendo il pieno al camper ha mandato di fuori non so quanti litri e non ha voluto sentire ragioni sul prezzo, ha voluto fino all'ultimo centesimo.